

Le potenzialità edafiche di questi suoli sono nella generalità dei casi ottime e consentirebbero lo sviluppo di faggete ad alto fusto, limitate solo localmente dalle pendenze estreme o dalla giacitura degli strati. L'umificazione è piuttosto rapida (humus di tipo mull forestale).

## **D) SUOLI SU FORMAZIONI PORFIRICHE**

Rilievi dei Monti Lovagone, Ovagone, Misocco, Punta Bucciolini, Croce del Teso, Motto della Capretta.

Profili n° 5, 9, 10, 11, 12 e 14.

Particelle n° 26, 27, 28, 29, 30, 33, 35, 36, 37, 38, e parzialmente n° 2, 8, 10, 11, 13, 31, 34 e 39.

### *Caratteristiche generali*

Il complesso delle formazioni a rocce eruttive acide del Permiano, comunemente indicate come porfidi, ha una vasta estensione all'interno del Parco.

I suoli che originano da questo substrato presentano due distinte tipologie: in un primo caso, certamente più comune, si tratta di suoli superficiali o molto superficiali, pietrosi in superficie e ricchi di scheletro; in altre situazioni troviamo invece suoli di discreta profondità, senza pietrosità superficiale.

In entrambi i casi si tratta comunque di suoli poco strutturati (Entisuoli) e privi di orizzonti diagnostici.

### *Descrizione dei profili tipo*

La sequenza tipo degli orizzonti è (O) - A - (AC) - C.

L'orizzonte organico O, che si sviluppa solo quando la lettiera non viene rimossa per erosione superficiale, è costituito da tessuti vegetali ad uno stadio di degradazione variabile.

L'orizzonte A, di spessore variabile da 10 a 40 centimetri, presenta colorazione bruno scura, in cui non sono rare sfumature litocromiche giallastre o addirittura violacee (5 YR 2,5/2), tessitura franco limosa o più grossolana fino alla sabbiosa, struttura generalmente poliedrica e molto debole (raramente granulare), scheletro ghiaioso anche superiore al 15%.

L'orizzonte AC compare solo nei profili aventi maggiore profondità, ha colorazione spesso litocromica da bruna a bruno giallastra, fino a rosso molto cupo; la tessitura non si differenzia da quella dell'orizzonte A soprastante, la struttura è poliedrica con grado di aggregazione variabile dal quasi massivo all'evidente, lo scheletro è sempre rilevante (in alcuni profili supera il 50%) e in genere pietroso.

L'orizzonte C presenta la stessa gamma di colorazioni dell'AC, tessitura franco sabbiosa o sabbiosa, struttura tendente al massivo o all'incoerente, scheletro rilevante.

L'orizzonte C può presentare caratteri intermedi rispetto alla roccia in posto (CR), oppure può non essersi sviluppato, come nel profilo n° 10 (Motto della Capretta), che presenta una sequenza di tipo O - A - R, con A tra i 10 ed i 40 cm.

Per tutti i suoli su porfidi il pH è decisamente acido. Dalle analisi di laboratorio emerge la povertà in sostanza organica e in cationi